

La Rivoluzione francese

PRIMA PARTE

Dalla monarchia assoluta alla
monarchia costituzionale

L' Ancien régime (o Antico regime)

1. Quali secoli sono caratterizzati dal cosiddetto “Ancien régime”?
2. Chi ha inventato l'espressione “Ancien régime” e perché?
3. Spiega quali caratteristiche ha l'Ancien régime in ambito **politico** e in ambito **sociale**, distinguendo chiaramente i due ambiti.
4. Perché la Rivoluzione francese è ritenuta un evento storico particolarmente importante, e non solo per la Francia?

Rispondete utilizzando la voce “Antico regime” della Treccani:

[https://www.treccani.it/enciclopedia/antico-regime %28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/](https://www.treccani.it/enciclopedia/antico-regime_%28Enciclopedia-dei-ragazzi%29/)

Potete saltare il paragrafo “L’uso originario del termine e gli usi successivi”.

«C'è da sperare che questo gioco finisce presto.» (Parigi, Bibliothèque Nationale)



I tre stati della società nell'Antico regime

Primo stato	Clero, sia alto che basso.
Secondo stato	Nobiltà, sia di spada che di toga.
Terzo stato	Tutti coloro che non appartengono né al primo né al secondo stato. 98% della popolazione francese

I privilegi dei primi due stati

Clero e nobiltà godono di diversi privilegi:

- **esenzione dalle imposte;**
- possibilità di essere giudicati da **tribunali speciali**, composti da loro pari;
- per i nobili, **accesso esclusivo ad alcune posizioni** a corte e nell'esercito e alle cariche ecclesiastiche più elevate.

I diritti feudali

Inoltre conservano **diritti di tipo feudale**, in particolare la possibilità di imporre:

- dazi e pedaggi** per il passaggio sui loro terreni;
- **corvées** ai contadini che lavorano le loro terre.

In più, la Chiesa impone le decime.

Una crisi profonda

Seconda metà del Settecento: **grave crisi finanziaria** per la Francia, a causa delle ingenti **spese militari** e di **mantenimento della corte**.

Nel 1787, Luigi XVI decide di introdurre una **nuova imposta fondiaria**, anche per clero e nobili.



Richiesta di convocazione degli **Stati generali**.

La convocazione degli Stati generali

Stati generali: assemblea consultiva dei **rappresentanti dei tre stati**, che non veniva convocata da quasi due secoli.

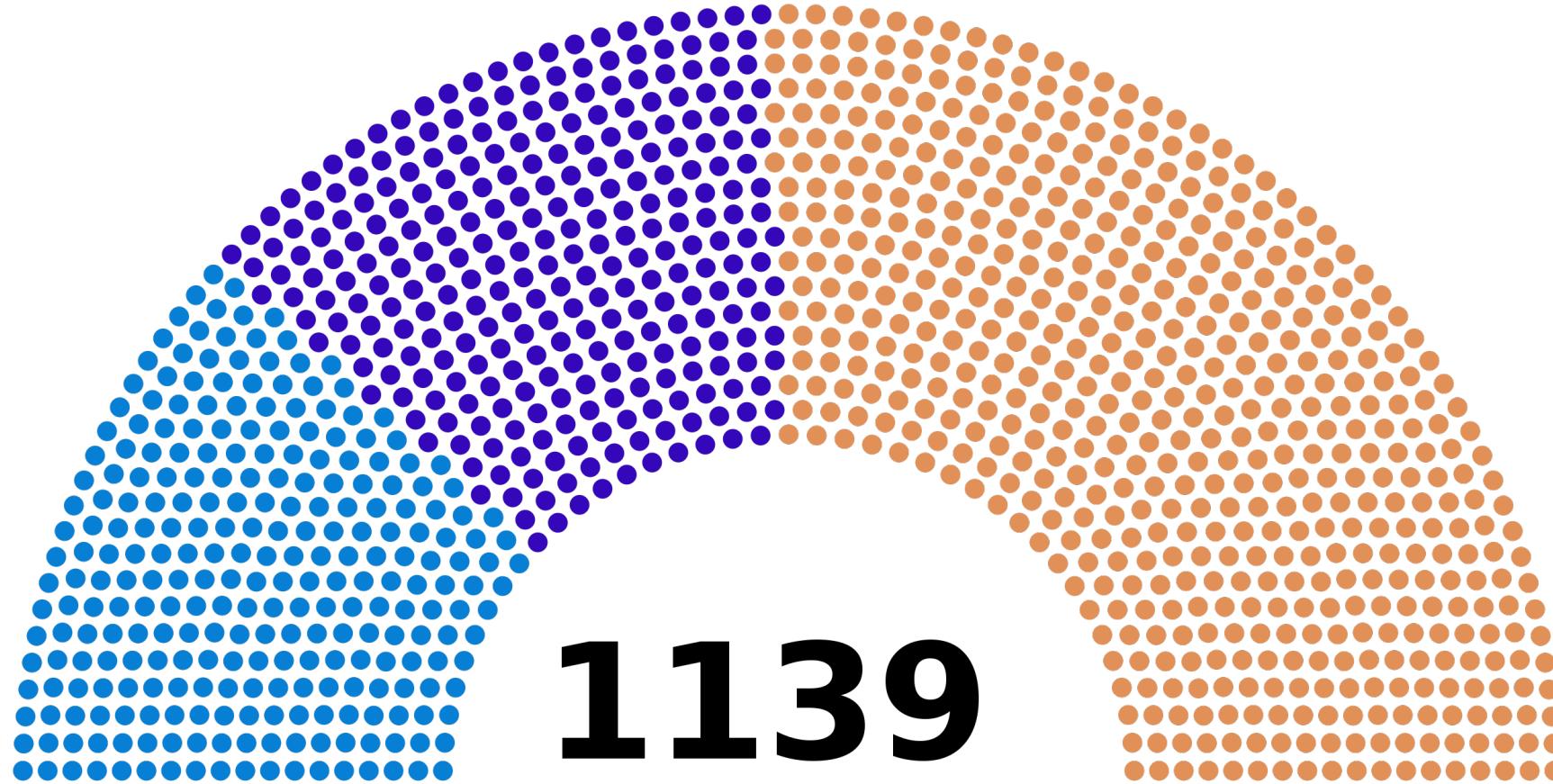


Dopo alcune resistenze, Luigi XVI li convoca.

I rappresentanti del Terzo stato sono quasi tutti borghesi.

Link a un video (5 minuti): https://www.youtube.com/watch?v=T4DNQXh9n_0

Gli Stati generali



Nobiltà: 270 seggi



Clero: 291 seggi



Terzo Stato: 578 seggi

I *cahiers de doléances*

Prima che si svolgano le riunioni degli Stati generali, vengono compilati dai tre ordini i *cahiers de doléances*.

Alcuni dei 60.000 quaderni rinvenuti non riportano solo un generale malcontento ma avanzano **proposte che mettono in discussione il potere assoluto del sovrano e la struttura dell'Ancien régime.**

→ Brani tratti dai *cahiers de doléances* (p. 144 del libro).

Gli Stati generali

Il 5 maggio 1789 si aprono i lavori degli Stati generali alla reggia di Versailles.

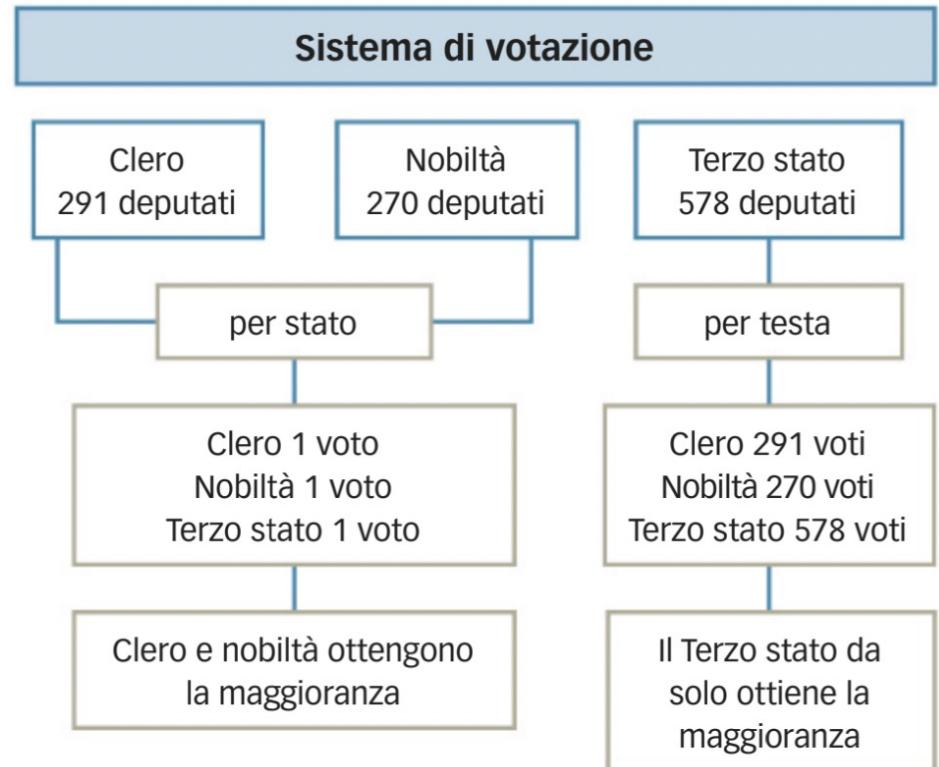
Che cosa sarebbe dovuto accadere durante l'assemblea?

- **per il re**, l'assemblea dovrebbe approvare l'introduzione dell'imposta fondiaria anche per nobili e clero;
- **per i tre ordini**, il re dovrebbe accogliere le richieste contenute nei cahiers de doléances.

Gli Stati generali

Che cosa accade?

- il re non è disposto ad accogliere nessuna richiesta;
- prima di votare, i rappresentanti del terzo stato chiedono invano di modificare le **modalità di voto**.



Il giuramento della Pallacorda

Il 17 giugno 1789 il Terzo stato si separa dagli Stati generali e dà vita a **una nuova assemblea** con lo scopo di **dare alla Francia una Costituzione**.

Il 20 giugno il re fa sbarrare la porta della sala delle riunioni.



Giuramento della Pallacorda

Il giuramento della Pallacorda

Jacques-Louis
David,
*Giuramento
della
Pallacorda*,
disegno
preparatorio,
1791



L'Assemblea costituente

Di fronte a questo atto di disobbedienza, Luigi XVI vorrebbe sciogliere l'assemblea del Terzo stato.

Ma teme lo scoppio di una vera e propria rivolta.

Ordina, per questo, ai rappresentanti di clero e nobiltà di unirsi al Terzo stato.



Assemblea costituente

Verso la presa della Bastiglia

Nel luglio del 1789 alla crisi politica si sommano la **crisi economica** e lo spettro della **carestia**.

A Parigi la situazione è molto tesa anche perché è trapelata una notizia: il re è stato persuaso da alcuni cortigiani, tra cui la **regina Maria Antonietta**, a ordinare una **repressione armata contro l'Assemblea costituente**.



Il popolo di Parigi inizia a procurarsi armi.

La presa della Bastiglia

Il **14 luglio 1789** si diffonde la notizia secondo cui una grande quantità di munizioni e polvere da sparo è stata immagazzinata alla Bastiglia, luogo **simbolo del potere assoluto**.

Una folla di popolani circonda l'edificio chiedendo di ispezionare i depositi; il comandante del corpo di guardia ordina di **far fuoco sui dimostranti** e la situazione precipita: **il popolo assalta la fortezza** e la incendia, dopo aver liberato i prigionieri.

La presa della Bastiglia

La presa della Bastiglia, qui rappresentata in una stampa del XVIII secolo, è l'evento simbolo della Rivoluzione francese.



La Guardia nazionale

Subito dopo la presa della Bastiglia:

- un comitato di insorti prende il **controllo della città**;
- viene creata la **Guardia nazionale**.

I sanculotti

I sanculotti sono i rivoluzionari appartenenti al popolo parigino (artigiani, piccoli commercianti, lavoratori salariati).

Il nome (*sans-culottes*) deriva dal fatto che non indossano i pantaloni fino al ginocchio (*le culottes*) dei nobili e dei ricchi borghesi, ma pantaloni lunghi, adatti al lavoro quotidiano. Significativa è la coccarda tricolore, appuntata sul cappello, simbolo nato nel luglio 1789.

Louis-Léopold Boilly, *Il costume da sanculotto*, XVIII sec.



La rivoluzione dilaga

Dalla capitale, l'onda **rivoluzionaria** si diffonde rapidamente.

Nelle **città di provincia**:

- gli insorti prendono il controllo dei **consigli comunali**;
- si formano **reparti** della **Guardia nazionale**.

Nelle **campagne**:

i contadini **assaltano i castelli** (spesso vuoti) dei nobili e **incendiano gli archivi**.

Una doppia rivoluzione

È già evidente che è in atto una **“doppia rivoluzione”**:

- quella dei **borghesi**



**Fine dell'assolutismo e
rappresentanza politica**

- quella del **popolo**



**Giustizia sociale per ottenere
migliori condizioni di vita**

L'abolizione del sistema feudale

Molti delegati dell'Assemblea costituente temono che gli eccessi delle rivolte contadine persuadano il re a ordinare una repressione armata.



Abolizione dei diritti feudali e dei privilegi dei primi due stati
(4 agosto 1789)

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino (1789)

L'Assemblea Costituente approva anche la **Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino**, con la quale i **sudditi** francesi diventano **cittadini** (26 agosto 1789).

→ [Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino](#)

Illustrazione del 1789, Parigi, Bibliothèque nationale



faite de Paris à Versailles à Versailles le 5 octobre 1789.

Il corteo delle donne

Nell'ottobre del 1789 **un corteo costituito in prevalenza da donne parigine** si dirige verso la reggia di Versailles, chiedendo rifornimenti di cibo.

Luigi XVI:

- promette i rifornimenti;
- firma i documenti approvati all'Assemblea Costituente ad agosto;
- **è costretto a trasferirsi da Versailles a Parigi**, dove si era trasferita anche l'Assemblea.

► **Riunione di donne patriottiche.** Le donne parteciparono attivamente alla Rivoluzione francese, iniziando a rivendicare un ruolo di primo piano nella politica del proprio paese e a chiedere che fossero riconosciuti anche a loro quei diritti fondamentali dai quali erano da sempre escluse: tra questi il diritto di voto. (Parigi, Musée Carnavalet)



La Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina (1791)

L'autrice è Olympe de Gouges (1748-1793), ghigliottinata nel 1793.

→ Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina



Introduzione alla Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina

I diritti della donna

Uomo, sei capace d'essere giusto? È una donna che te lo chiede; non la priverai anche di questo diritto. Dimmi, chi ti ha concesso la suprema autorità di opprimerne il mio sesso? La tua forza? Il tuo ingegno? Osserva il creatore nella sua saggezza; scorri la natura in tutta la sua grandezza, di cui tu sembri volerti raffrontare, e dammi, se hai il coraggio, l'esempio di questo tirannico potere. Risali agli animali, consulta gli elementi, studia i vegetali, getta infine uno sguardo su tutte le modificazioni della materia organizzata; e rendi a te l'evidenza quando te ne offro i mezzi; cerca, indaga e distingui, se puoi, i sessi nell'amministrazione della natura. Dappertutto tu li troverai confusi, dappertutto essi cooperano in un insieme armonioso a questo capolavoro immortale. Solo l'uomo s'è affastellato un principio di questa eccezione. Bizzarro, cieco, gonfio di scienza e degenerato, in questo secolo illuminato e di sagacia, nell'ignoranza più stupida, vuole comandare da despota su un sesso che ha ricevuto tutte le facoltà intellettuali; pretende di godere della rivoluzione, e reclama i suoi diritti all'uguaglianza, per non dire niente di più.

I provvedimenti anticlericali e antinobiliari

Per risanare le finanze pubbliche, l'Assemblea Costituente decide la **confisca**:

- delle **proprietà della Chiesa**;
- dei **beni dei nobili antirivoluzionari**.

L'Assemblea, inoltre:

- **abolisce gli ordini religiosi contemplativi**;
- **equipara i membri del clero ai funzionari pubblici**.

La monarchia costituzionale

Intanto, nel giugno del 1791, **Luigi XVI e la famiglia reale tentano di fuggire dalla Francia**; vengono però riconosciuti e riportati a Parigi.

Nonostante questo episodio abbia incrinato l'immagine della monarchia, il 3 settembre **1791** entra in vigore la **Costituzione**.



La Francia diventa una **monarchia costituzionale**.

La Costituzione del 1791

La Costituzione elaborata dall'Assemblea costituente stabilisce la **separazione dei poteri**:

- potere legislativo → **assemblea legislativa**, eletta dai cittadini
- potere esecutivo → **re**, attraverso **ministri** da lui nominati
- potere giudiziario → **magistrati** eletti dai cittadini

La questione del suffragio

Nella Costituzione viene stabilito il **suffragio su base censitaria**.

censitario agg. [dal fr. *censitaire*, der. di *cens* «censo»]. – Fondato sul censo, cioè sul patrimonio (e sull'imposta gravante sul reddito del patrimonio): *suffragio c.*; *sistema elettorale censitario*.

La questione del suffragio

Su circa 26 milioni di francesi, solo 40.000 sono ammessi a votare.

L'uguaglianza tra i cittadini riguarda, pertanto, solo i **diritti civili** ma non i **diritti politici**.

I club politici

Intanto nel Paese sorgono i **club politici**, che possono essere considerati gli **antenati dei partiti politici**.

I più importanti di Parigi sono i seguenti:

	FOGLIANTI	GIRONDINI	GIACOBINI
Orientamento	Moderati	Moderati (vicini ai borghesi benestanti)	Riformisti (vicini ai lavoratori salariati, ai bottegai)
Forma di governo auspicata	Monarchia costituzionale	Repubblica	Repubblica
Principale rappresentante	Marchese di La Fayette	Jacques-Pierre Brissot	Maximilien Robespierre

Destra e sinistra

E' in questo contesto che nascono i concetti politici di "Destra" e "Sinistra".

"Destra"	Forze politiche moderate e conservatrici
"Sinistra"	Forze politiche di orientamento riformista e progressista

Infatti, durante le sedute dell'Assemblea legislativa:

- alla **destra del presidente** sedevano i **moderati** (i foglianti);
- alla sua **sinistra** c'erano invece i **riformisti** (giacobini).

La composizione dell'Assemblea legislativa

